



SIAP GENOVA:

POLIZIA STRADALE

A RISCHIO LA SICUREZZA DI POLIZIOTTI E UTENTI.
PER GARANTIRE IL SERVIZIO AI CITTADINI OCCORRE GESTIRE AL
MEGLIO LE POCHE RISORSE A DISPOSIZIONE.

INVECE LA NUOVA GESTIONE DEL COMPARTIMENTO POLIZIA
STRADALE, COLPENDO GLI ACCORDI SINDACALI SIGLATI PER
EQUILIBRARE LE OGGETTIVE CARENZE DEGLI ORGANICI, STA
MINANDO PERICOLOSAMENTE LA FUNZIONALITÀ DEI REPARTI DELLA
POLIZIA STRADALE PRESENTI SU TUTTA LA PROVINCIA DI GENOVA.
SENZA DIALOGO NON RINNOVEREMO GLI ACCORDI NEGOZIALI:
A RISCHIO LA CONTINUITÀ DEI SERVIZI SUL TERRITORIO

Dichiarazioni di Roberto Traverso Segretario Provinciale SIAP Genova

L'importantissimo servizio pubblico e sociale garantito costantemente ed in modo discreto, dalla Polizia Stradale su tutto il territorio provinciale è da sempre, un indubbio punto di riferimento per cittadini ed utenti.

Le strade e le autostrade della provincia di Genova sono un difficile luogo di lavoro per i poliziotti che compongono organici sempre più risicati con una media anagrafica sempre più alta.

Sezione di Genova, Sottosezione di Sampierdarena, Distaccamento di Chiavari sono tre realtà operative fondamentali per la sicurezza stradale genovese che negli ultimi vent'anni, giorno dopo giorno, hanno perso più del 20% degli organici a causa del mancato turnover: situazione aggravata dal fatto che il personale supera abbondantemente i 50 anni.

In questi anni il nostro gruppo dirigente ha cercato di dare un contributo serio e coerente alla dirigenza della stradale, concordando quando è stato possibile, accordi sindacali in grado di contemperare le esigenze istituzionali con le oggettive carenze funzionali e le esigenze della categoria.



Da qualche mese con l'arrivo della neo Dirigente Compartimentale Dott.ssa Rucci si è abbattuto uno tsunami sui precari e razionali equilibri sindacali raggiunti.

Appena si è presentata a Genova ha colpito proprio quei poliziotti ultra cinquantenni che avevano ottenuto legittimamente l'esonero dai turni serali o notturni e solo l'intervento del SIAP ha obbligato la Dott.ssa RUCCI ad aprire il tavolo delle trattative che sta andando avanti con gravi difficoltà relazionali.

Ma non finisce qui.

Il territorio di competenza della Polstrada genovese è vasto e molto articolato.

Tre tratte autostradali: A7 - A10 - A12 (50 km ogni tratta. Ciò significa 100 km da coprire per ogni pattuglia: andata e ritorno).

Itinerari pericolosissimi con lunghissimi tratti sprovvisti di corsia di emergenza o terza corsia, con una densità altissima di gallerie: da Busalla a Genova l'autostrada sembra una strada dolomitica!

All'attività in autostrada si aggiunge anche quella che deve o dovrebbe essere garantita sulle strade ordinarie compreso tutto il Tigullio.

Impresa a dir poco ardua tenendo conto della cronica carenza di personale.

Ebbene, di fronte ad una situazione così delicata e di difficile gestione, la neo Dirigente RUCCI ha pensato di interpretare unilateralmente gli accordi sindacali, aumentando drasticamente ed a parere del SIAP illegittimamente, i carichi di lavoro dei poliziotti della Polstrada genovese.

Per questo la nostra organizzazione sindacale, a tutela della categoria ma anche della sicurezza degli utenti, è immediatamente intervenuta, chiedendo l'immediata apertura dei tavoli di contrattazione sindacale per la negoziazione degli orari di lavoro dei poliziotti della Specialità della Polizia Stradale di Genova.

Se l'atteggiamento della Dirigenza non cambierà proporranno al fronte sindacale di compattarsi unitariamente per non concedere nessuna deroga agli orari di lavoro previsti dall'Accordo Nazionale Quadro.

Scelta che metterebbe in ginocchio la funzionalità dei reparti operativi della Polizia Stradale genovese che a causa della carenza di personale, non potrebbero più garantire la continuità dei servizi.

Ci auguriamo che chi rappresenta l'Amministrazione torni al tavolo negoziale sindacale con la volontà di rideterminare gli equilibri che in questi anni hanno consentito di garantire il servizio istituzionale della Polizia Stradale sul territorio.

Genova, 27 Ottobre 2016

Il Segretario Provinciale

Roberto Traverso